

## Assogestioni insieme al Fai per il restauro dell'Abbazia di Cerrate: "Patrimonio culturale bene collettivo"

Postato da: Sandra Signorella Il: 01 marzo, 2018 In: Prima Pagina Nessun commento Visualizzazioni:

Stampa Email



LECCE - Assogestioni (Associazione italiana delle società di gestione del risparmio) insieme al Fai (Fondo Ambiente Italiano) per il restauro dell'Abbazia di Cerrate tra Squinzano e Casalabate.

L'idea della collaborazione, in essere da quest'anno, è nata "dalla riflessione su come, seppure in contesti differenti, il Fai e il settore del risparmio gestito abbiano a cuore il sostegno e la promozione delle ricchezze del nostro Paese. Da una parte c'è la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico-naturale attraverso un lavoro di educazione e sensibilizzazione al rispetto e alla cura dell'arte e della natura. Dall'altra c'è l'industria del gestito che, attraverso la leva del risparmio, contribuisce a rafforzare il tessuto produttivo del Paese e sostiene l'economia reale anche con un costante lavoro di alfabetizzazione volto a sostenere i risparmiatori nelle proprie scelte finanziarie", spiega in una nota Assogestioni.



Il contributo al restauro del bene avverrà attraverso il Salone del Risparmio, la più grande manifestazione del settore che avrà luogo a Milano dal 10 al 12 aprile. Come chiariscono gli organizzatori, "il patrimonio culturale italiano è un bene collettivo, la sua salvaguardia una responsabilità civile".

**L'Abbazia di Cerrate è stata data in gestione trentennale al Fai dalla Provincia di Lecce nel 2011.** Scolpita nell'XI secolo in bianca pietra leccese, la chiesa sorge al centro di una tipica masseria del Salento, un tempo

monastero di rito greco ortodosso, poi centro di produzione agricola specializzato nella lavorazione delle olive, e rappresenta un'importante testimonianza di storia artistica e agricola italiana.

L'inaugurazione dell'Abbazia è prevista per questa primavera: un momento importante per cogliere l'essenza del lavoro svolto per restituire il Bene al suo antico splendore. Per info: <https://www.fondoambiente.it/>